



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA  
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo



Comune di Nardo



Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA “PORTO CESAREO”

(Provincia di Lecce)

## DECRETO

N° 1

**OGGETTO: Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.**

L'Anno 2023 il giorno 3 del mese di Febbraio

**Il Presidente del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta “Porto Cesareo”,  
Dr. Pasquale Coppola**

### VISTO:

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità' nella pubblica amministrazione' emanata in attuazione dell' articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall' Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

Visto altresì il comma 4 dell' articolo 34 bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, che differisce il termine di cui all' articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 al 31 marzo 2013;

Visto l' articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche :

alla verifica dell' efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell' organizzazione o nell' attività' dell' amministrazione;

alla verifica, d' intesa con il dirigente competente, dell' effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito e' più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;



### CONSIDERATO:

l' art. 1 , comma 5, lett. b) della Legge 190/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni devono definire trasmettere all' ANAC «procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione , prevedendo , negli stessi settori, rotazione di dirigenti e funzionari»;

secondo quanto disposto dall' art . 1 , comma 10 , lett. b) della Legge 190/2012, il RPCT deve verificare, d' intesa con il dirigente;

competente, «l' effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione»;

l' art. 1, comma 4 lett. e) della Legge 190/2012, dispone che spetta all' ANAC definire i criteri che le amministrazioni devono seguire per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

### DECRETA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;  
di confermare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1, VII comma, del a L 190/2012, il dott. Paolo D' Ambrosio, dirigente amministrativo
2. di precisare che la durata di tale conferma è di anni uno;
3. Il presente decreto è immediatamente esecutivo.
4. di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Presidente**